
BANDO DEL CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE DI PIAZZA RINALDO ARNALDI E DELLE AREE ADIACENTI AL MUNICIPIO DEL COMUNE DI FARA VICENTINO

CUP: C88C18000120004 – CIG: Z8126EA051

ART. 1 – ENTE BANDITORE E TITOLO DEL CONCORSO

L'Ente banditore è il **Comune di Fara Vicentino** con sede in piazza Rinaldo Arnaldi n. 1 – C.A.P. 36030 in Provincia di Vicenza con P.I 00452380249 – C.F.93004390246, sito web istituzionale www.comune.faravicentino.vi.it ed i seguenti recapiti istituzionali Tel. 0445.375000 – Fax. 0445.375030 – PEC faravicentino.vi@cert.ip-veneto.net

Il concorso d'idee è denominato "**RE.QUALITY FARA VICENTINO**" ed è rappresentato da un proprio logotipo/pittogramma riportato nel presente bando ed in ogni documento corredato.

Nello specifico, trattasi di <<CONCORSO D'IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DI PIAZZA RINALDO ARNALDI E DELLE AREE ADIACENTI AL MUNICIPIO DEL COMUNE DI FARA VICENTINO>>, bandito in esecuzione di determina del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Fara Vicentino n. 18 del 30 Gennaio 2019; con la collaborazione alla diffusione e divulgazione dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. di Vicenza e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza.



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI VICENZA



ART. 2 – TIPO DI CONCORSO, BASE GIURIDICA, FINALITÀ

Il concorso d'idee è nazionale, con procedura aperta, in un unico grado, in forma anonima.

La base giuridica per lo svolgimento è costituita dall'Art. 156 del D.lgs. 50/2016 del 18 Aprile 2016 e ss. mm. e ii., da questo Bando e dalla documentazione allegata che è parte integrante dello stesso.

La finalità del concorso d'idee è quella di acquisire le migliori proposte ideative di qualità, con indicazioni progettuali non ancora compiutamente definite sull'area di concorso, ma comunque tali da poter orientare scelte successive da condividere con la comunità e a proprio vantaggio; nonché pianificarne l'attuazione con successive fasi progettuali o utilizzarle per l'eventuale partecipazione a bandi per finanziamenti pubblici.



COMUNE DI FARA VICENTINO

ART. 3 – RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO, COORDINATORE, SEGRETERIA TECNICA, OBBLIGO DEL SEGRETO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dott. Arch. Stefano Masetto, oggi Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Fara Vicentino.

Il Coordinatore del concorso e di supporto al RUP è il Dott. Arch. Filippo Forzato.

La Segreteria tecnica, con funzione di supporto allo svolgimento di tutte le fasi del concorso d'idee a cui anche fare riferimento per informazioni pertinenti è istituita presso l'Ufficio Tecnico – LL.PP. del Comune di Fara Vicentino con recapiti Tel. 0445.375056 ed e-mail lavoripubblici@comune.faravicentino.vi.it

I componenti della Segreteria tecnica sono il RUP, il Coordinatore del concorso e collaboratori; ovvero quanti altri soggetti indicati dall'Ente banditore anche in organico presso lo stesso.

La Segreteria tecnica sarà quindi supportata da personale interno e dagli uffici competenti dell'Ente banditore e potrà anche essere istituita apposita e-mail dedicata ai soli fini di pubblicizzazione, promozione e supporto del concorso e delle procedure ad esso attinenti/pertinenti.

Tutti coloro che prendono parte a qualsiasi titolo ai lavori inerenti/attinenti al concorso d'idee hanno l'obbligo del segreto su tutte le fasi.

ART. 4 – PUBBLICITÀ, DIFFUSIONE E LINGUA UFFICIALE

Il presente Bando sarà affisso/pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Fara Vicentino dal giorno 31.01.2019 e pubblicato/pubblicizzato sul sito web istituzionale in apposita sezione.

L'Ente banditore trasmetterà l'avviso del Bando di concorso d'idee alle istituzioni pubbliche competenti e a tutti quei soggetti pubblici/privati che possano collaborare per un'ampia diffusione.

La lingua ufficiale del concorso d'idee è l'italiano.

ART. 5 – AREA OGGETTO DI CONCORSO D'IDEE E PERIMETRO D'INTERVENTO

L'area del concorso d'idee è da intendersi unica, di circa 4.300,00 mq, perimetrata ed individuata sommariamente graficamente nelle planimetrie catastali e negli estratti dei vigenti strumenti urbanistici riuniti nell'Allegato 01 - fascicolo tecnico, ma caratterizzata da due ambiti:

→ **AMBITO DELL'AREA DI PIAZZA RINALDO ARNALDI** con la viabilità circostante (porzioni di Via San Bortolo, Via Guglielmo Marconi e Via Alcide De Gasperi), gli spazi prospicienti la principale facciata a Nord-Est del Municipio, quelli laterali a Nord-Ovest (oggi occupati da alcuni parcheggi ed un'area ecologica) e quelli a Sud-Est (dove si trova un previsto edificio pubblico da demolire totalmente).

→ **AMBITO DELLE AREE ADIACENTI AL MUNICIPIO** che si distinguono in quelle prospicienti la facciata retrostante a Sud-Ovest e quelle laterali a Nord-ovest (esclusa la centrale termica del Municipio) e la vasta area in pendio collinare verso Sud-Ovest sino al confine con un tratto di Via Alcide De Gasperi.

In considerazione dell'attuale sedime stradale, degli accessi pedonali e carrai, dei marciapiedi esistenti, delle aiuole/fioriere, degli spazi adiacenti ai fabbricati (unità residenziali e attività commerciali), nonché delle altre diverse componenti dello spazio pubblico, i concorrenti in relazione alla specificità della proposta progettuale, possono ampliare o ridurre in minima parte i margini del perimetro d'intervento dell'area del concorso motivandone adeguatamente la scelta.

ART. 6 – DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO TERRITORIALE

La riqualificazione della porzione del centro di Fara Vicentino individuata nell'area del concorso d'idee, riveste fondamentale importanza per il paese in quanto si trova lungo un'asse viabilistico di comunicazione "storico" e potenziale fulcro di collegamento con le diverse località collinari circostanti nella fascia pedemontana vicentina. Uno spazio dove oggi si affacciano alcuni dei principali servizi pubblici, spazi sociali e attività commerciali attive del paese; ma nel tempo diventato principalmente un crocevia di transito con parcheggio annesso; ovvero un luogo di passaggio utilizzato anche per attività e manifestazioni temporanee.

Il Comune di Fara Vicentino con circa 3.900 abitanti tra il capoluogo Fara e la frazione di San Giorgio di Perlena è considerato "piccolo comune" anche ai sensi della Legge n. 158/2017 e si sviluppa prevalentemente in area collinare con struttura geologica di origine vulcanica, affacciato alla pianura vicentina, riparato alle spalle dall'Altopiano dei 7 Comuni.



COMUNE DI FARA VICENTINO

L'economia locale è legata alla coltivazione della vite (come lo stesso stemma comunale ricorda) in un territorio solcato da cinque torrenti: l'Astico che costituisce il confine naturale a Ovest con i comuni di Zugliano, Sarcedo e Lugo di Vicenza, il Laverda che delimita il confine a Est con i comuni di Molvena, Mason e Salcedo, il Reale che attraversa la pianura sulla sponda sinistra dell'Astico, il Chiavone Bianco che separa le colline di Fara da quelle delle località di Farneda e Costa e il Chiavone Nero che separa queste ultime da quelle di località Fortelongo. Su questi cordoni collinari sorgono i maggiori nuclei abitati e scorrono le principali strade del comune con asse Nord-Sud, collegate le une alle altre da arterie minori.

Il Comune di Fara Vicentino confina a Nord con il Comune di Salcedo e a Sud con il Comune di Breganze con i quali condivide diversi percorsi ciclo-pedonali, sentieri naturalistici tra cui la "Strada del Torcolato e dei vini di Breganze".

Il paesaggio è caratterizzato da profili collinari dove oltre ai campi coltivati, lo sguardo può spaziare verso la pianura attraversando piccoli boschi di castagno, carpino nero, roverella, ontano che colorano l'ambiente nelle diverse stagioni.

Data la sua collocazione geografica, il Comune fa parte dell' "Unione montana Astico" e del "GAL - Gruppo di Azione Locale montagna vicentina"; distinguendosi da altri territori per la coltura dominante della vite oltre all'olivo e ad altre piante mediterranee ed inoltre fa parte dell' "Organizzazione di Gestione della Destinazione Pedemontana Veneta e Colli" riconosciuta a dalla Regione Veneto come organizzazione per l'intero sistema turistico tematico (destinazione).

ART. 7 – DESCRIZIONE GENERALE DEL CONTESTO URBANO

AREA DI PIAZZA RINALDO ARNALDI

L'attuale area di piazza Rinaldo Arnaldi è utilizzata prevalentemente come crocevia carrabile (traffico leggero), con spazi attorno adibiti a parcheggio pubblico e zona mercato; caratterizzata da alcuni elementi architettonici realizzati nel tempo a seguito di diverse trasformazioni e delimitata da alcuni fabbricati con differenti destinazioni d'uso.

Alla piazza (rinnovata ed inaugurata nel 1982 ed intitolata a Rinaldo Arnaldi) si accede da Ovest da Via Alcide De Gasperi, da Nord da Via San Bortolo, da Sud da Via Guglielmo Marconi; ovvero da strade pubbliche che si sviluppano a livelli differenti rispetto la piazza.

A Sud-Ovest si affaccia il Municipio (manufatto di valore monumentale e testimoniale con affisse sulla facciata principale due lapidi a memoria dei fatti della resistenza durante la seconda guerra mondiale e del partigiano Rinaldo Arnaldi) cui si accede al portone centrale da una scalinata con due rampe per disabili mascherate da fioriere.

Lo spazio laterale a Nord-Ovest del Municipio è stato attrezzato per una piccola un'area ecologica e alcuni parcheggi.

All'angolo Nord-Ovest il perimetro della piazza è delimitato dalla "Sala delle associazioni" (edificio moderno a forma di "L" risalente agli anni '80 utilizzato dalle associazioni locali ed in occasioni di manifestazioni temporanee con affissa una lapide dedicata agli Alpini a ricordo dell'inaugurazione della piazza). In questi lati, tra fioriere, aiuole ed arredi urbani trovano attualmente posto il monumento ai caduti della prima e seconda guerra mondiale (manufatto minore d'interesse ambientale – testimoniale realizzato nel 1921 da valorizzare mantenendolo nell'attuale sito) ed il più recente monumento ai cavalieri di Vittorio Veneto.

Il perimetro a Sud è delimitato da un blocco residenziale privato con accessi pedonali prospicienti la piazza (comprendenti marciapiedi, gradinate etc.) ed un accesso carraio a una "corte" interna.

L'angolo Sud-Est del municipio, si sviluppa un fabbricato pubblico fatiscente, da demolire totalmente così come previsto dai vigenti strumenti urbanistici.

L'area della piazza ad Est è attraversata dalla strada carrabile comunale da Via San Bortolo a Via Guglielmo Marconi dove si affacciano il centro culturale su più livelli con sala polifunzionale denominata "La Chapelle sur Loire", l'ufficio postale, i magazzini comunali, alcuni immobili privati su più livelli tra cui l'ex casa del poeta e commediografo dialettale vicentino Domenico Pittarini (1829-1901), una trattoria ed un bar.

La piazza, prima dell'imbocco di Via Alcide De Gasperi che scende la collina, è in diretto collegamento pedonale per mezzo di una scalinata panoramica con il sagrato della chiesa parrocchiale di San Bartolomeo che domina il paese assieme al patronato e diversi altri servizi. Il dislivello tra la strada carrabile del fronte a Est e piazza Rinaldo Arnaldi è addolcito da alcune fioriere e viene superato da un unico accesso carraio e da due scalinate pedonali in pietra poste ai due margini estremi. Nel tratto a Nord, verso Via San Bortolo, un piccolo slargo individua l'ingresso di una antica ghiacciaia; mentre il tratto stradale a Nord verso via Guglielmo Marconi è rialzato.

AREE ADIACENTI AL MUNICIPIO

Le aree adiacenti al Municipio sono attualmente spazi di risulta senza una specifica destinazione d'uso.

A Sud-Ovest si trova un terreno incolto a parto dal quale si gode una suggestiva vista verso le colline sottostanti spaziando l'orizzonte verso la pianura.



COMUNE DI FARA VICENTINO

Nello spazio retrostante al Municipio che scende la collina si sviluppa un terreno attualmente a prato incolto, delimitato da altri terreni privati con precarie recinzioni e verso Ovest da Via Alcide De Gasperi.

ART. 8 – OBIETTIVI DEL CONCORSO

L'obiettivo è quello di valutare proposte atte a determinare un miglioramento complessivo dell'area oggetto di concorso, caratterizzata da **due diversi ambiti da considerare nell'insieme un unico spazio**: l'area di piazza Rinaldo Arnaldi e le aree adiacenti al Municipio.

Il concorso d'idee premierà le proposte che sapranno meglio restituire all'area il carattere unitario di luogo pubblico-collettivo polifunzionale, con nuovi spazi di sosta, di aggregazione, di socializzazione; tutti collegati con efficacia e semplicità anche a quote altimetriche differenti in un contesto paesaggistico esistente e di fruibilità *for all* in relazione con l'intorno.

L'area di concorso non dovrà essere considerata un semplice crocevia, passaggio occasionale o parcheggio, ma luogo di destinazione e punto di riferimento in dialogo con il contesto urbano e collinare. Un luogo attrezzato anche per attività temporanee (es. eventi, manifestazioni all'aperto etc.), per la promozione turistica del territorio, per la conoscenza locale della storia e dei principali monumenti del paese. Considerando le previsioni urbanistiche che ipotizzano la demolizione totale di un fabbricato pubblico all'angolo Sud-Est del Municipio (con conseguente aumento della superficie pubblica), tutti i nuovi spazi pedonali ai diversi livelli dovranno essere collegati in modo unitario e la principale area a parcheggio prolungato potrà essere riorganizzata con razionalità sfruttando principalmente il pendio collinare accessibile da Via Alcide De Gasperi. Le attività commerciali affacciate sull'area dovranno essere valorizzate con adeguate soluzioni progettuali che aumentino anche visivamente e percettibilmente lo spazio, incentivandone un eventuale nuovo insediamento.

Ai partecipanti viene chiesto di valutare la possibilità di realizzare soluzioni efficaci non temporanee per incrementare il rallentamento del traffico veicolare a favore della mobilità lenta e sostenibile (es. cicloturismo, *trekking*, *nordic walking*) e dei percorsi pedonali; in modo da preferire lo sviluppo d'interazioni sociali e soprattutto restituire alla collettività luoghi e prospettive visive che tendono a perdersi in spazi di passaggio veloce o con la presenza predominante dei veicoli.

Le proposte progettuali dovranno prestare una particolare attenzione sia a ricucire i rapporti di relazione con il costruito attraverso elementi non invasivi (es. nuova pavimentazione, illuminazione, arredo urbano, segnaletica informativa etc.), sia a favorire scelte e soluzioni che attuino principi di sostenibilità ambientale, risparmio energetico e l'utilizzo di materiali ecocompatibili di comprovata durabilità e minima manutenzione per un razionale e ridotto consumo del suolo, valorizzando/ridefinendo anche le aree verdi e incrementando la loro permeabilità.

ART. 9 – LINEE GUIDA AL PROGETTO E IMPORTO COMPLESSIVO DELLE PREVISIONI PROGETTUALI

Ribadendo che l'area oggetto di concorso è caratterizzata da due diversi ambiti da considerare nell'insieme un unico spazio, si precisa che non sono oggetto d'interventi l'area della centrale termica retrostante il Municipio, i fabbricati e le rispettive facciate che si affacciano sull'area di concorso.

A) Per la riqualificazione urbana sostenibile dell'**AREA DI "PIAZZA ARNALDI"** è da prevedere:

- Ridefinizione generale degli spazi pubblici mantenendo la viabilità esistente.
- Ridefinizione di nuovi spazi pubblici generati dalla demolizione totale del fabbricato all'angolo Sud-Est del Municipio da collegare in modo unitario a piazza Rinaldo Arnaldi, considerando che attorno a questo nuovo spazio di risulta, (che si trova all'esterno all'area di concorso) potranno essere realizzati dei nuovi fabbricati con spazi commerciali al piano terra anche porticati e accesso pedonale/carraio dalla piazza.
- Riduzione delle aree a parcheggio esistenti e riorganizzazione razionale di nuovi parcheggi per auto (privilegiando spazi strettamente necessari per la sosta a servizio delle attività pubbliche e private circostanti) e per moto, biciclette (privilegiando la mobilità lenta) nel rispetto del Codice della Strada.
- Riorganizzazione razionale degli spazi e percorsi pedonali (es. attraversamenti stradali, marciapiedi etc.) prevedendone anche di nuovi in relazione con il costruito circostante.
- Riorganizzazione del verde pubblico riqualificando le fioriere fisse e le aiuole esistenti che delimitano l'area a parcheggio con la strada (con la possibilità anche di demolizione totale o parziale), prevedendone di nuove con superfici drenanti, essenze arboree e sistemi di limitata manutenzione.
- Individuazione di una piccola area polifunzionale attrezzata per piccoli eventi e manifestazioni temporanee (es. palco per spettacoli all'aperto, tendone mobile, bancarella/e ambulanti o di mercato etc.).
- Risistemazione e ridefinizione degli spazi di accesso prospicienti gli immobili residenziali e pubblici, abbattendo le barriere architettoniche ma mantenendo gli ingressi pedonali e carrai esistenti.



- Riorganizzazione del verde pubblico riqualificando le fioriere fisse e le aiuole esistenti che delimitano l'area a parcheggio dall'edificio pubblico a "L" a Nord-Ovest denominato "Sala delle Associazioni" (con la possibilità anche di demolizione totale o parziale) considerando che tale edificio potrà essere oggetto di futura riqualificazione delle facciate
- Valorizzazione del monumento ai caduti della prima e della seconda guerra mondiale, senza possibilità di spostamento del basamento.
- Valorizzazione del monumento ai "Cavalieri di Vittorio Veneto" con possibilità di totale spostamento.
- Nuove pavimentazioni dell'area preservando il sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche esistenti e i principali pozzetti d'ispezione e sotto servizi.
- Nuovo arredo urbano (es. manufatti leggeri, panchine, porta biciclette, cestini, bacheche, tabelle informative etc.) prevedendo anche la demolizione totale o parziale dell'arredo urbano esistente, con particolare attenzione a luoghi di sosta e di informazione da collocare in punti strategici per segnalare il costruito storico esistente, fornire informazioni storico/turistiche generali, valorizzare il paesaggio collinare circostante promuovendone la conoscenza e indirizzando gli eventuali visitatori.
- Nuova illuminazione pubblica finalizzata a valorizzare gli spazi e i fabbricati storici esistenti e tale da non essere fonte di disturbo per gli immobili residenziali e d'inquinamento luminoso nel rispetto delle leggi vigenti.

B) Per la riqualificazione urbana sostenibile delle **AREE ADIACENTI AL MUNICIPIO** è da prevedere:

- Ridefinizione di nuovi spazi pubblici a verde attrezzato retrostanti al Municipio, collegati in modo unitario sia all'ambito della piazza Rinaldo Arnaldi e sia all'area in pendio collinare verso Sud-Ovest; prevedendo anche punti panoramici e considerando che il Municipio potrà essere oggetto di futura riqualificazione delle facciate, l'area ecologica esistente a Nord-Ovest potrà essere spostata altrove, i parcheggi a Nord-Ovest potranno essere spostati altrove, l'attuale centrale termica a Sud-Ovest (retrostante il municipio) non è oggetto di concorso e rimarrà nel sito con possibilità di mascheramento.
- Nuovo spazio a parcheggio pubblico per la sosta breve e prolungata (anche per moto e biciclette e con colonnina ricarica elettrica) da sviluppare nell'area in pendio collinare verso Sud-Ovest retrostante al Municipio con accesso carraio da Via Alcide De Gasperi e prevedendo un'agevole collegamento pedonale (anche per disabili) con i livelli superiori delle aree adiacenti al Municipio e piazza Rinaldo Arnaldi.
- Riorganizzazione razionale degli spazi e percorsi pedonali (es. attraversamenti stradali, marciapiedi etc.) prevedendone anche di nuovi in relazione con il costruito circostante.
- Individuazione di una area polifunzionale da poter attrezzare anche per eventuali eventi e manifestazioni temporanee (es. palco per spettacoli all'aperto, tendone mobile, bancarella/e ambulanti o di mercato etc.).
- Nuova pavimentazione dell'area a parcheggio privilegiando superfici drenanti.
- Nuova sistemazione del verde pubblico con essenze arboree e sistemi di limitata manutenzione.
- Nuovo arredo urbano (es. manufatti leggeri, panchine, porta biciclette, cestini, bacheche, tabelle informative etc.) con particolare attenzione a luoghi di sosta e di informazione da collocare in punti strategici per fornire informazioni storico/turistiche generali, valorizzare il paesaggio collinare circostante promuovendone la conoscenza e indirizzando gli eventuali visitatori.
- Nuova illuminazione pubblica finalizzata a valorizzare gli spazi esistenti e tale da non essere fonte di disturbo per gli immobili residenziali e d'inquinamento luminoso nel rispetto delle leggi vigenti.

Ai fini della preservazione dell'attuale equilibrio idro-geologico dell'area collinare in pendio dovrà essere prestata particolare attenzione all'ipotesi di costruzioni seminterrate e/o interrate, minimi sbancamenti e movimenti di terreno. Per tale circostanza l'ente banditore rimanda agli elaborati tecnici allegati e/o facenti parte del PATI o del PI consultabili sul sito web istituzionale e si riserva di pubblicare/fornire anche dopo la pubblicazione del presente bando, una specifica relazione geologica/geotecnica.

Come già indicato negli obiettivi del concorso d'idee, le proposte progettuali dovranno privilegiare scelte e soluzioni che attuino politiche di sostenibilità quali un razionale e minimo consumo del suolo privilegiando aree verdi e la permeabilità del suolo, la sostenibilità ambientale e l'utilizzo di materiali ecocompatibili di comprovata durabilità e manutenzione minima.

L'Ente banditore ritiene che l'importo complessivo delle previsioni progettuali dovrà essere contenuto entro il limite indicativo di spesa globale di **800.000,00 €**.

L'Ente banditore specifica che nell'ambito delle proprie competenze, l'area oggetto di concorso è parte di una serie d'interventi pubblici inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche, in relazione anche di accordi tra soggetti pubblici e privati su aree e fabbricati circostanti.

ART. 10 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso d'idee è gratuita. Il concorso d'idee è aperto a professionisti iscritti nei rispettivi Ordini professionali delle provincie di appartenenza, abilitati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del presente Bando e che non incorrano nei motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del D.lgs 50/2016.

Nello specifico sono ammessi a partecipare al concorso tutti i soggetti di cui all'Art. 24 lett. d) e all'Art. 46 del D.lgs 50/2016 e ss. mm. e ii..

La partecipazione può essere singola o in gruppo.

Ogni gruppo avrà collettivamente gli stessi diritti del singolo concorrente.

Ogni partecipante al concorso d'idee, sia in forma singola sia in gruppo, può iscriversi solamente una volta e partecipare solamente con un progetto sottoscrivendo la domanda di partecipazione per singolo partecipante (MODELLO "A") o per gruppo (MODELLO "B") con indicati i nominativi, la qualifica dei singoli componenti, consulenti e/o collaboratori.

All'interno di ogni gruppo dovrà essere nominato un capogruppo, che sarà l'unico referente del concorso d'idee con l'Ente banditore, la compilazione e sottoscrizione del MODELLO "A" o del MODELLO "B" funge da nomina e delega.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente.

Al fine di incentivare la partecipazione di giovani professionisti, in caso di partecipazione in gruppo, deve essere garantita e dimostrata la presenza tra i componenti di almeno 1 (uno) architetto o ingegnere con iscrizione conseguita alla data di pubblicazione del presente Bando, secondo l'ordinamento di appartenenza, non superiore ai 5 (cinque) anni e avente gli stessi diritti alla paternità del progetto. Il capogruppo è obbligato a indicare il giovane professionista e i propri dati compilando la dichiarazione del MODELLO "C".

Ogni partecipante al concorso d'idee accetta, senza riserva, tutte le norme del presente Bando.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti o le loro parti, prima che vengano resi noti gli esiti.

ART. 11 – EVENTUALI CONSULENTI E/O COLLABORATORI

Considerata la specificità del concorso d'idee, al fine di favorire un'ampia partecipazione e la qualità delle proposte progettuali, è ammesso avvalersi di consulenti e/o collaboratori, tra cui anche studenti iscritti alle facoltà di Architettura e di Ingegneria o esperti in diverse competenze con particolare riferimento a quelle di ordine storico ed esperti in materia di paesaggio, sostenibilità ambientale, risparmio energetico, viabilità.

Gli eventuali consulenti e/o collaboratori potranno essere privi d'iscrizione agli Albi, non possono far parte di più di un gruppo partecipante, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al ss. Art. 12 e i loro compiti e attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore.

Nella domanda di partecipazione (MODELLO "A" – MODELLO "B") dovrà essere indicata e dichiarata la qualifica della loro consulenza o collaborazione.

ART. 12 – INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso d'idee i seguenti soggetti e l'incompatibilità è estesa a tutti i componenti, collaboratori, consulenti del partecipante singolo o del gruppo:

- 1) Gli Amministratori comunali in carica e i Consiglieri in carica del Comune di Fara Vicentino, compresi loro coniugi e parenti fino al III° grado incluso.
- 2) I componenti della Commissione giudicatrice, compresi i loro coniugi, parenti e affini fino al III° grado incluso.
- 3) Coloro che sono stati coinvolti dall'Ente banditore nell'organizzazione e nel coordinamento del concorso d'idee, compresi i loro coniugi, parenti e affini fino al III° grado incluso.
- 4) I dipendenti (anche con contratto a termine), i consulenti e i collaboratori dell'Ente banditore.
- 5) Coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di specifica autorizzazione (MODELLO "D") e comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali.



COMUNE DI FARA VICENTINO

Il partecipante che consegna la documentazione di concorso richiesta dal bando oltre i termini stabiliti dallo stesso e/o viola il principio dell'anonimato prima del giudizio di merito è automaticamente escluso dalla procedura concorsuale.

ART. 13 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ogni partecipante (singolo o gruppo) dovrà predisporre 1 (un) **PLICO** contenente all'intero 2 (due) buste che dovranno essere non trasparenti (ovvero tali da non fare intravedere parzialmente e/o totalmente il contenuto), perfettamente sigillate, completamente anonime.

Una busta conterrà gli elaborati grafici e la relazione descrittiva, l'altra busta conterrà la documentazione amministrativa di partecipazione.

→ **IMPORTANTE: Il plico dovrà categoricamente riportare all'esterno la dicitura <<RE.QUALITY FARA VICENTINO>> e dovrà essere consegnato esclusivamente a mano. Non è ammesso l'invio tramite pacco postale o corriere privato; in quanto i dati del mittente contenuti nel pacco precludono l'anonimato.**

→ **IMPORTANTE: Il plico dovrà pervenire presso il Municipio di Fara Vicentino in piazza Rinaldo Arnaldi n. 1 –36030 Fara Vicentino (VICENZA), tassativamente entro e non oltre le ore 12.30 (orario apertura al pubblico dell'ufficio protocollo) del giorno lunedì 22 Aprile 2019, pena l'inappellabile esclusione.**

Oltre il detto termine, non saranno prese in considerazione le integrazioni o le modifiche alla documentazione consegnata dai concorrenti.

Al momento del ricevimento l'addetto dell'Ufficio Protocollo del Comune di Fara Vicentino provvederà ad apporre nel plico il nr. di protocollo, il giorno e dell'ora della consegna e (se richiesto) a rilasciare "ricevuta" della consegna. Il recapito del plico rimane a esclusivo onere e rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro il termine prescritto.

All'interno del suddetto plico dovranno essere riposte le 2 (due) buste che dovranno essere non trasparenti, perfettamente sigillate, completamente anonime e con riportato all'esterno le seguenti intestazioni: "**BUSTA 1**", "**BUSTA 2**".

La "**BUSTA 1**" conterrà gli *elaborati grafici* e la *relazione descrittiva*, la "**BUSTA 2**" conterrà la *documentazione amministrativa* di partecipazione al concorso.

Nelle due buste deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'identità del concorrente. Le buste dovranno contenere esclusivamente quanto sopra indicato e meglio specificato al successivo articolo.

Spetta alla segreteria tecnica la conservazione dei plichi dei partecipanti fatti pervenire come previsto dal Bando, la pre istruttoria del rispetto dei termini di consegna e dell'anonimato dei plichi.

Spetterà alla Commissione giudicatrice la decisione in merito all'esclusione dei plichi dei partecipanti pervenuti oltre i termini prescritti e quelli i cui contenuti non sono ritenuti anonimi.

Si specifica che per questo tipo di concorso l'Ente banditore ha scelto una procedura cartacea con ridotta documentazione richiesta, ritenendo sia di agevolare e velocizzare le procedure di valutazione da parte della Commissione giudicatrice sia per avere a disposizione (terminato il concorso d'idee) idonei materiali/documentazione pronti per essere utilizzati per una successiva eventuale mostra-esposizione anche di tutti i progetti.

ART. 14 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Contenuti della BUSTA 1

Ciascun concorrente dovrà individuare gli elaborati con un motto composto da 5 lettere e/o cifre.

Il motto dovrà essere scritto in carattere Arial corpo 24 e posto in alto a destra di ciascuna tavola ed in alto a destra in ogni pagina della relazione descrittiva, in modo da consentire l'abbinamento degli elaborati a ciascun gruppo. La BUSTA 01 conterrà la documentazione tecnica dei partecipanti; ovvero:

- 1 (un) elaborato grafico denominato "TAVOLA 01" nel formato UNI A1 su supporto rigido con orientamento orizzontale che illustri la **proposta progettuale per piazza Rinaldo Arnaldi** inquadrata nel contesto generale ed in relazione anche con le aree adiacenti al Municipio. Tale elaborato potrà contenere, in scala adeguata, rappresentazioni planimetriche, fotomontaggi, rendering, dettagli, particolari e quant'altro utile a rappresentare efficacemente l'idea progettuale nello specifico e in rapporto dell'intera area di concorso.

- 1 (un) elaborato denominato "TAVOLA 02" nel formato UNI A1 su supporto rigido con orientamento orizzontale che illustri la **proposta progettuale per le aree adiacenti al Municipio** inquadrata nel contesto generale ed in relazione anche con piazza Rinaldo Arnaldi. Tale elaborato potrà contenere, in scala adeguata, rappresentazioni planimetriche, fotomontaggi, rendering, dettagli, particolari e quant'altro utile a rappresentare efficacemente l'idea progettuale nello specifico e in rapporto dell'intera area di concorso."
- 1 (una) RELAZIONE DESCRITTIVA di massimo 4 (quattro) cartelle formato UNI A4 (inclusi eventuali allegati ed esclusa la copertina, con orientamento verticale, che dovrà in modo sintetico efficace elencare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal Bando. La relazione descrittiva dovrà essere di immediata comprensione, oltre a testi potrà contenere eventuali illustrazioni, immagini, schemi, concept etc.. La relazione descrittiva dovrà anche contenere uno SCHEMA SOMMARIO DELLA SPESA COMPLESSIVA idoneo a dimostrare la fattibilità economica in considerazione dell'importo complessivo delle previsioni progettuali che dovrà essere contenuto entro il limite indicativo di spesa globale indicato nel Bando.

Trattandosi di un concorso d'idee, ai concorrenti è concessa piena libertà circa le modalità di rappresentazione grafica; pertanto la composizione degli elaborati grafici nelle tavole è libera ma dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie a una comprensione esatta e immediata delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Contenuti della BUSTA 2

La BUSTA 2 conterrà la documentazione amministrativa, ovvero i seguenti modelli compilati dai partecipanti e scaricabili on line dall'apposita sezione del concorso d'idee nel sito web istituzionale:

- Un CD – DVD – CHIAVETTA USB, contenente in 3 files distinti (nominati: TAVOLA 01, TAVOLA 02, RELAZIONE DESCRITTIVA) in formato .pdf ognuno non superiore a 8 mb.
- MODELLO "A": Domanda di partecipazione del singolo partecipante con indicata la qualifica dei singoli collaboratori e/o consulenti e la dichiarazione sottoscritta da ogni partecipante (ovvero ogni singolo partecipante inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori) attestante l'accettazione ed il rispetto di tutte le condizioni indicate nel Bando.
- MODELLO "B": Domanda di partecipazione del gruppo di progettazione con indicata la qualifica dei singoli componenti, collaboratori e/o consulenti, la dichiarazione sottoscritta da ogni partecipante (ovvero di ogni componente di un gruppo inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori) attestante il rispetto di tutte le condizioni indicate nel Bando e la contestuale nomina e delega del capogruppo.
- MODELLO "C": Dichiarazione del capogruppo indicante il giovane professionista e i propri dati iscrizione ad albo professionale non superiore ai 5 (cinque) anni.
- MODELLO "D": Dichiarazione e autorizzazione rilasciata dall'Ente di appartenenza per i dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni Pubbliche.

Art. 15 – FAQ

I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste di chiarimenti da inviare esclusivamente via e-mail a lavoripubblici@comune.faravicentino.vi.it entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla pubblicazione del Bando.

I quesiti e le richieste che perverranno oltre il termine prescritto non saranno considerate.

La segreteria tecnica non risponderà ai singoli quesiti ma a propria discrezione, pubblicherà su apposita sezione sul sito web istituzionale una sintesi dell'insieme dei quesiti pervenuti con le rispettive risposte entro i successivi 10 (dieci) giorni.

ART. 16 – DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO

Oltre che dal presente documento, dalla documentazione amministrativa (MODELLI A, B, C, D), la documentazione del Bando è costituita dai seguenti allegati consultabili e scaricabili nel sito web istituzionale:

- ALLEGATO 01 – FASCICOLO TECNICO; ovvero un plico in formato .pdf contenete (non in scala) estratti di mappa catastali con la perimetrazione dell'area di concorso e note, fotopiano con individuata sommariamente l'area oggetto di concorso, estratto della carta tecnica regionale con individuata sommariamente l'area di concorso, estratti planimetrici degli elaborati facenti parte del Piano Intercomunale di Assetto del Territorio (PATI).
- ALLEGATO 02 – RILIEVO GENERALE AREA DI CONCORSO; ovvero un elaborato in doppio formato (.pdf e .dwg) di rilievo metrico strumentale dell'intera area di concorso e dei principali fabbricati limitrofi, con indicate quote altimetriche, sezioni e profili dei principali edifici che si affacciano su piazza Rinaldo Arnaldi.

- ALLEGATO 03 – FASCICOLO FOTOGRAFICO STATO ATTUALE DELL'AREA; ovvero un fascicolo contenente immagini dell'area di concorso e dei principali spazi e fabbricati adiacenti.
- ALLEGATO 04 – FASCICOLO STORICO SU PIAZZA RINALDO ARNALDI; ovvero fascicolo storico contenente una scheda storica pertinente alla piazza corredata da immagini storiche e una bibliografia essenziale di riferimento.
- ALLEGATO 05 - FASCICOLO D'INFORMAZIONI TURISTICHE-TERRITORIALI E FOTO AEREE; ovvero un plico in formato .pdf contenente alcune sommarie informazioni di carattere turistico e territoriale.

L'Ente banditore si riserva di aggiornare o integrare i sopra citati allegati, al solo fine migliorativo della partecipazione a concorso e dandone comunicazione/avviso nel sito web istituzionale.

→ **IMPORTANTE:** Tutta la documentazione sarà fornita in formato digitale e potrà essere scaricata a cura dei partecipanti dall'apposita sezione del sito web istituzionale. L'ente Banditore, si riserva di aggiornarla e/o pubblicarne altra qualora ritenuto necessario.

→ **IMPORTANTE:** Ogni partecipante è libero di utilizzare altri materiali digitali a supporto della progettazione per il concorso d'idee (es. estratto della Carta Tecnica Regionale, aereofoto, fotopiani etc.) che potrà reperire a propria discrezione e utilizzare a piacimento.

ART. 17 – COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

In considerazione della specificità del concorso d'idee e al fine di una corretta e imparziale valutazione delle proposte progettuali, la Commissione giudicatrice sarà composta da 5 (cinque) componenti tutti con diritto di voto; di cui massimo 2 (due) interni in organico dell'Ente Banditore e gli altri "esterni", ovvero:

- Il RUP con funzione di Presidente.
- Un professionista con comprovata esperienza e laureato in materie attinenti all'oggetto del Bando, nominato dall'Ente banditore ed anche in organico all'Ufficio tecnico/LL.PP.
- 1 (uno) Architetto nominato dall'Ente banditore su indicazioni dell'Ordine degli Architetti P.P. e C. della Provincia di Vicenza ed esperto in riqualificazione urbana e architettonica.
- 1 (uno) Ingegnere nominato dall'Ente banditore su indicazioni dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza.
- 1 (uno) esperto in materia di spazi urbani, progettazione architettonica-paesaggistica nominato dall'Ente banditore di comprovata professionalità e competenza anche nell'ambito accademico.

ART. 18 – LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ogni componente della Commissione giudicatrice dovrà attenersi a quanto contenuto nel "regolamento tecnico procedurale" redatto dal RUP e consegnato dall'Ente banditore.

Al fine di assicurare ai partecipanti tempi certi e "ragionevoli" per la nomina dei vincitori e l'assegnazione dei premi, la valutazione delle proposte progettuali con l'attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice entro 15 (quindici) giorni dal termine/scadenza ricezione plico e prevedendo un numero di sedute non superiore a 3 (tre); salvo ulteriori sedute motivate da necessità ed autorizzate dal RUP e dell'Ente banditore. Le sedute di valutazioni si svolgeranno presso la sede dell'Ente Banditore che metterà a disposizione idonei spazi e mezzi e per le quali sarà redatto apposito verbale. I termini delle scadenze previsti potranno essere prorogati solo eccezionalmente, allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso d'idee. L'eventuale provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del Bando.

Il RUP presenzierà con diritto di voto alle riunioni della Commissione giudicatrice assumendone la presidenza, sovrintenderà i lavori, fornirà eventuali chiarimenti in merito alle procedure adottate, aspetti urbanistici e tecnici all'area oggetto del concorso d'idee, redigerà e firmerà oltre ai verbali, ogni atto pertinente il concorso d'idee in nome/per conto dell'Ente banditore; inoltre potrà decidere di proporre modifiche migliorative al "regolamento tecnico-procedurale" previo parere del Coordinatore del concorso ed in assenso con la Commissione giudicatrice per quanto gli compete.

L'Ente banditore, al fine di organizzare le sedute di valutazione della Commissione Giudicatrice, coordinarne i lavori e supportare lo svolgimento delle stesse, potrà avvalersi della consulenza del Coordinatore che presenzierà ai lavori della Commissione giudicatrice senza diritto di voto anche con funzione di Segretario.

Le riunioni della Commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri della stessa e le decisioni sono assunte a maggioranza semplice. Il giudizio è insindacabile e l'Ente banditore è tenuto a rispettarne le decisioni.



COMUNE DI FARA VICENTINO

Alla Commissione giudicatrice non sarà consentito conferire premi ex-aequo e solo in caso di gravi e giustificati motivi (a proprio insindacabile giudizio inappellabile), potrà decidere di non formulare una graduatoria e non assegnare premi.

Art. 19 – FORMAZIONE DEL GIUDIZIO E DESCRIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Le procedure concorsuali ed i lavori della Commissione giudicatrice termineranno con una graduatoria finale, che indicherà i progetti da premiare.

La Commissione giudicatrice, per ogni proposta dovrà esprimersi assegnando un unico punteggio, in base alla somma dei punteggi di ognuno dei quattro criteri di valutazione sotto riportati con a fianco indicato il punteggio massimo attribuito.

Non è previsto un punteggio minimo.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. QUALITÀ ARCHITETTONICA E PAESAGGISTICA	35
2. UNITARIETÀ PROGETTUALE RISPETTO AI DUE AMBITI	25
3. RAPPORTO/INTEGRAZIONE AL CONTESTO E CAPACITÀ DI VALORIZZAZIONE DELL'ESISTENTE	20
4. SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E FATTIBILITÀ	20
TOTALE PUNTEGGI MASSIMO	100

1. Per qualità architettonica e paesaggistica s'intende, nell'insieme dell'area di progetto, la qualità dell'ideazione della proposta progettuale a livello architettonico e paesaggistico.
2. Per unitarietà progettuale rispetto ai due ambiti, s'intende la capacità della proposta progettuale di collegare in modo unitario, efficace, semplice l'ambito dell'area di piazza Rinaldo Arnaldi e l'ambito delle aree adiacenti al Municipio.
3. Per rapporto/integrazione al contesto e capacità di valorizzazione dell'esistente s'intende, nell'insieme dell'area di progetto, la capacità della proposta progettuale di inserirsi, integrarsi e "dialogare" positivamente con il contesto e l'esistente del costruito.
4. Per sostenibilità ambientale e fattibilità s'intende la capacità della proposta progettuale di differenziare e favorire efficacemente i flussi carrai, pedonali di valorizzare l'ambiente garantendo al contempo la tutela e il rinnovamento delle risorse naturali e del patrimonio, contribuendo alla salvaguardia del paesaggio, al miglioramento della vivibilità circostante e della qualità della vita riducendo gli impatti ambientali con interventi concreti e realizzabili rispettando il limite indicativo di spesa globale stabilito dal Bando.

ART. 20 – PREMI

Il montepremi complessivo del concorso d'idee messo a disposizione dall'Ente banditore (in attuazione del comma 4 dell'Art. 156 del D.Lgs 50/2016 e al fine di prevedere un congruo premio al soggetto o ai soggetti che elaboreranno le idee ritenute migliori) è di **8.000,00 €** (ottomilaeuro/00) al lordo di oneri fiscali e previdenziali. Tale montepremi corrisponde ad un importo non inferiore alla redazione per uno studio di fattibilità in base al limite indicativo di spesa globale, in riferimento a prestazione parziale alla voce Qa I.02 del DM. 17.06.2016 e sss. mm. e ii..

La Commissione giudicatrice, sulla base dei punteggi assegnati formulerà una graduatoria ed assegnerà:

- **I° PREMIO: 4.500,00 €**
- **II° PREMIO: 2.000,00 €**
- **III° PREMIO: 1.000,00 €**
- **MENZIONE (IV° CLASSIFICATO): 500,00 €**
- **SEGNALAZIONE (V° CLASSIFICATO)**

I premi s'intendono al lordo dei contributi previdenziali e I.V.A. di legge e saranno erogati dall'Ente banditore entro e non oltre i termini stabiliti dal D.Lgs 231/2002 e ss. mm. e ii., a decorre dalla presentazione di regolare FATTPA - fattura elettronica emessa del concorrente singolo premiato o del capogruppo; previa comunicazione della relativa determina di spesa emessa dall'ufficio competente e degli adempimenti di legge correlati alla procedure di pagamento.

I concorrenti premiati e menzionati, potranno richiedere all'Ente banditore attestazione di buona esecuzione del servizio a firma del RUP ed utilizzabile a livello curriculare.

Ai sensi dell'Art. 3 della L. 136/2010 e ss. mm. e ii, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, i contraenti saranno tenuti ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi alla presente procedura, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal concorrente e dai subcontraenti della filiera interessata alla presente procedura, il codice CIG e CUP relativi alla procedura, riportati in testa al presente bando.

ART. 21 – CALENDARIO

Conferenza stampa	entro la pubblicazione del Bando
Pubblicazione del Bando	31 Gennaio 2018
Sopralluogo delle aree di concorso	15 Febbraio 2018 (entro 15 gg. dalla pubblicazione del Bando)
Termine ricezione quesiti e richieste (FAQ)	Entro 30 gg. dalla pubblicazione del Bando
Pubblicazione delle FAQ	Entro 10 gg. dal termine della ricezione quesiti
Termine/scadenza ricezione plico	22 Aprile 2019 - 80 gg. dalla pubblicazione del Bando
Inizio lavori Commissione giudicatrice	Entro 7 gg. dal termine/scadenza ricezione plico
Conclusione lavori Commissione giudicatrice	Entro 15 gg. dall'inizio lavori Commissione giudicatrice
Comunicazione dell'esito del concorso	Entro 7 gg. dalla conclusione lavori Commissione giudicatrice

I termini delle scadenze previsti nel calendario potranno essere prorogati solo eccezionalmente, allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso d'idee. L'eventuale provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del Bando.

Tutti i partecipanti, dovranno autonomamente considerare il sito web istituzionale e l'Albo Pretorio la principale fonte di informazioni dirette ed ufficiali per il concorso d'idee.

ART. 22 – SOPRALLUOGO COLLETTIVO E SOPRALLUOGHI SINGOLI

Salvo diversa comunicazione che sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito web istituzionale, il giorno **venerdì 15 Febbraio 2019** alle ore **15.30**, con ritrovo davanti al Municipio del Fara Vicentino, si svolgerà un unico sopralluogo dell'area del concorso d'idee.

Al sopralluogo potranno essere presenti i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, il RUP, il Coordinatore del concorso e di altri eventuali soggetti esperti ritenuti tali dall'Ente banditore; i quali accompagneranno i probabili partecipanti nell'area del concorso d'idee e potranno meglio illustrare l'area fornendo chiarimenti.

La mancata partecipazione al sopralluogo non rappresenta motivo di esclusione per la partecipazione al Bando.

Ogni partecipante potrà eseguire sopralluoghi dell'area a propria cura e spese.

Art. 23 – COMUNICAZIONE RISULTATI, PREMIAZIONE, MOSTRA-ESPOSIZIONE E/O PUBBLICAZIONE

L'Ente banditore provvederà alle comunicazioni e pubblicazioni dei risultati del concorso all'interno del sito web istituzionale in apposita sezione dandone comunicazione ai vincitori, menzionati e segnalati a mezzo P.E.C..

L'Ente banditore si riserva di trasmettere l'esito del concorso d'idee alle istituzioni pubbliche competenti e a tutti quei soggetti pubblici e privati che si ritiene possano collaborare per la più ampia diffusione dello stesso.

È intenzione dell'Ente banditore organizzare una eventuale premiazione pubblica, una mostra-esposizione anche di tutti i progetti, una pubblicazione anche in collaborazione con altri enti/istituzioni e soggetti pubblici e privati. Per queste circostanze potrà contattare direttamente i partecipanti ai fini organizzativi.



COMUNE DI FARA VICENTINO

Art. 24 – EVENTUALE INCARICO E UTILIZZO DELLE PROPOSTE DEI PARTECIPANTI

Ai sensi del comma 6 dell'Art. 156 del D.lgs. 50/2016 l'Ente banditore si riserva, sin d'ora, la possibilità di affidare al vincitore del presente concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione e direzione lavori, con procedura negoziata senza bando; a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare e alle prestazioni professionali connesse.

Nel caso in cui il progetto vincitore sia stato redatto da un gruppo, i Professionisti che compongono il gruppo vincitore dovranno costituirsi nelle forme di raggruppamento o associazione di legge.

La realizzazione dei successivi livelli di progettazione dovrà tenere conto delle indicazioni e delle richieste del Comune di Fara Vicentino, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti. Il rapporto sarà regolato da apposito contratto/ convenzione d'incarico nel rispetto delle normative vigenti.

Fatto salvo i diritti d'autore, l'Ente banditore potrà utilizzare le proposte dei partecipanti, eventualmente adattate a esigenze specifiche di qualsiasi natura, sia come spunto o base per progettazione attuata anche con risorse interne sia per l'eventuale partecipazione a bandi per finanziamenti pubblici.

ART. 25 – RISERVATEZZA E CONTROLLI

Ai sensi del vigente Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 (GDPR) si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso d'idee e dei rapporti a esso connessi. Informazioni sul trattamento dei dati è consultabile sulla sezione "privacy" del sito il sito web istituzionale.

Ai sensi del Regolamento il responsabile della protezione dei dati personali nominato dall'Amministrazione comunale di Fara Vicentino con determina per affidamento d'incarico di data protection officer (DPO) è l'Avv. Luca De Toffani con contatto e-mail dpo-rpd@comune.faravicentino.vi.it

Ai sensi di legge, l'Ente banditore ha l'obbligo di effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente Bando di concorso.

Art. 26 – PROPRIETÀ INTELLETTUALE DEGLI ELABORATI DEL PROGETTO DI CONCORSO, RITIRO, UTILIZZO DEL LOGO

Tutte le idee progettuali premiate, menzionate segnalate diverranno di proprietà dell'Ente banditore fatto salvi i diritti d'autore. L'Ente banditore si riserva il diritto di pubblicare i lavori e/o i risultati del concorso anche dopo la conclusione; indicando gli autori e senza siano dovuti loro compensi.

Con la partecipazione, i concorrenti autorizzano l'eventuale esposizione e l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, per i quali nulla sarà dovuto.

Per tutto il materiale reso disponibile all'Ente banditore, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

Tutti i progetti partecipanti non premiati, non menzionati e non segnalati (compresi quelli che siano pervenuti fuori termine) resteranno a disposizione dei concorrenti, affinché ne curino, a proprie spese, il ritiro entro il termine perentorio di 30 gg. (trenta giorni) dalla pubblicazione dell'esito del concorso d'idee.

Trascorso tale termine il l'Ente banditore non sarà più responsabile della conservazione e potrà farne qualsiasi uso.

A tutti i partecipanti, solo dopo la comunicazione dell'esito del concorso, sarà concesso utilizzare il logo dello stesso

Art. 27 – ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DEL CONCORSO D'IDEE E CONTROVERSIE

La partecipazione al concorso d'idee equivale all'accettazione, senza alcuna riserva, di tutte le condizioni previste dal presente Bando, che rappresenta regolamento concorso.

In caso di controversie il Foro competente è quello di Vicenza.

Fara Vicentino, **31 Gennaio 2019**

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO
(f.to Dott. Arch. Stefano Masetto)
Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Fara Vicentino